



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **BIOTECNOLOGIE**



La «terza missione» secondo incontro dipartimentale

Giovanna Felis

Referente AQ di Dipartimento per la Terza Missione (TM)

04.09.2025

Incontri programmati

1. PE/IRIS-TM 07.05.2025 – slide disponibili sito web

- Obiettivi POD

- TM.1.1.

- TM.3.1.

2. **Oggi:** rapporti con le imprese e gli enti

- Obiettivi POD: **TM.2.2 e TM.2.3**

Commissione AQ Terza missione

[Home](#) / [Dipartimento](#) / [Organizzazione](#) / [Organi collegiali](#) / [Commissione AQ Terza missione](#)

Coordinatore	Giovanna Felis
Tipo organo	Commissione
Organo di riferimento	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie
Dipartimento	Biotecnologie

[Componenti](#) [Sedute e Verbali](#) [Documenti](#)

DOCUMENTI

 [Riunione di Dipartimento_07/05/2025](#) (pdf, it, 1448 KB, 26/05/25)

TM.1.1. Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei dipartimenti

- analisi voci che contribuiscono a indicatore AVA_E.8
- ricognizione delle attività del personale docente e ricercatore
- organizzare incontri mirati alla sensibilizzazione del personale sulle attività di TM e al supporto dell'inserimento in IRIS-TM.

TM.2.1. Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti.

- mappatura opportunità già disponibili, per evidenziare eventuali lacune (es. per target) in collaborazione con il Liaison Office
- valutazione possibile implementazione di ulteriori iniziative dipartimentali di supporto alla realizzazione di spin-off

TM.2.2. Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale

- **incontri per sensibilizzare rispetto all'importanza di intraprendere questo tipo di attività e fornire informazioni**

TM.2.3. Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti

- survey riguardante le tempistiche di svolgimento dei progetti e dei risultati maggiormente valorizzabili presso imprese ed enti nel breve e medio periodo,
- supporto all'organizzazione di incontri tematici per imprese/associazioni di imprese

TM.3.1. Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università.

- analisi collaborazioni in essere o possibili
- analisi possibilità di realizzare iniziative di PE che possano diventare continuative nel tempo.
- analisi criticità relative allo strumento IRIS-TM e linee guida

TM.6.1. Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (formazione continua, educazione continua in medicina, certificazione delle competenze, alternanza scuola-lavoro, MOOC)

- attività di mappatura delle competenze dipartimentali che possano essere oggetto, nei prossimi anni, di attività di formazione continua.



Agenda di oggi

1. **Recap - «terza missione»: contesto, importanza**
2. **Indicatori e impatto economico per il Dipartimento**
3. Modalità di interazione con l'esterno (contratti, accordi quadro, MoU)
4. Imprese ed enti
 - i. Reti Innovative Regionali (RIR)
 - ii. Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)
 - iii. Cluster tecnologici nazionali e altri network

La TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE: contesto



- Favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per **contribuire allo sviluppo** sociale, culturale ed **economico** della Società.

Nuova ampia definizione VQR 2020-2024:

TERZA MISSIONE/ IMPATTO SOCIALE – VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

- *sono oggetto della valutazione le attività di **valorizzazione delle conoscenze (cosiddetta terza missione/impatto sociale)** intesa come il processo con cui si crea valore economico e/o sociale a partire dalle conoscenze, collegando aree e settori diversi e **trasformando i dati, le competenze tecniche e i risultati della ricerca in prodotti, servizi, soluzioni** e politiche sostenibili basate sulla conoscenza e che portano vantaggi alla società. Tali attività sono riferite a casi di studio proposti dalle Istituzioni.*

(DM1 agosto 2023 – Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024)

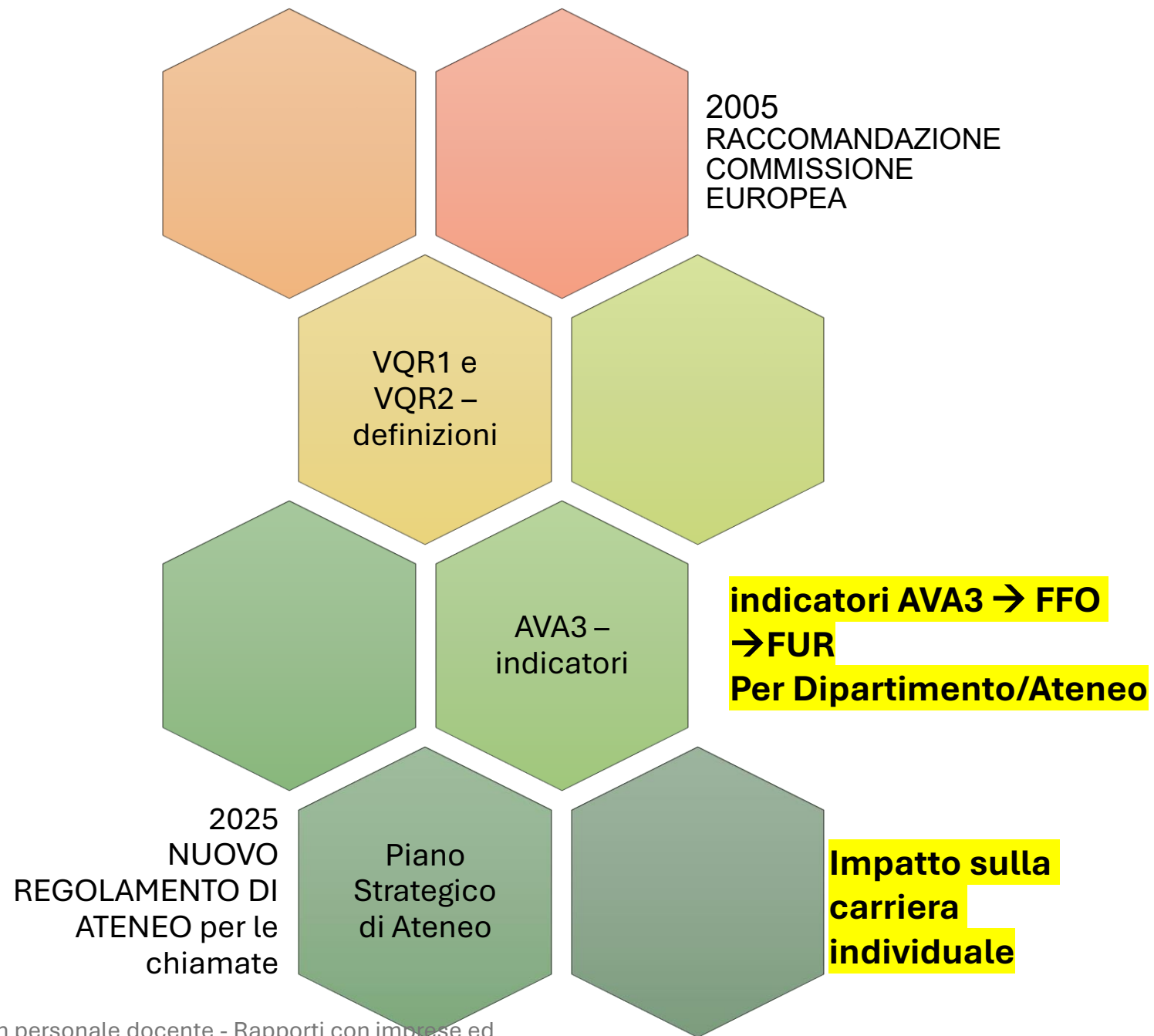
Un contesto in evoluzione (e sua rilevanza)

Non (più) solo «Terza Missione» ma

«Valorizzazione delle conoscenze
(Terza Missione/Impatto Sociale)»

Sono inclusi:

- Public engagement (PE)
- Rapporti con imprese/enti/nascita spinoff
- Formazione continua (FC)



Il ruolo delle università per il progresso della società

Dalla Terza missione alla
Valorizzazione delle conoscenze



CRUI.IT

Pubblicazione CRUI

"Il ruolo delle università per il progresso della società. Dalla Terza missione alla Valorizzazione delle conoscenze"

ISBN: 978-88-96524-36-7

<https://www.openstarts.units.it/handle/10077/37378>

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CHIAMATE DEI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA LEGGE 240/2010

(Decreto Rettorale rep. 3228/2025, prot n. 156940 del 27/03/2025 – in vigore dal 28 marzo 2025)

La valorizzazione delle conoscenze è uno degli oggetti di valutazione per procedure valutative

- **RTT** (contratto stipulato dal 29/10/2024 - art. 24 co. 5, Art. 13-bis)
- **seconda fascia, RU** (art. 24 co. 6, Art. 16)
- **Trasferimenti e mobilità** per le chiamate nelle Università (art. 22)

Nell'ambito della **valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze** si prendono in considerazione i risultati ottenuti nel campo di:

- a) trasferimento tecnologico;
- b) produzione e gestione di beni pubblici;
- c) public engagement;
- d) scienza della vita e salute;
- e) sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze;
- f) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando

Indicatori di valutazione – AVA3

- DM 1154/2021: Decreto Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento Periodico

AMBITI di cui è ALLEGATO C	INDICATORI
F. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/ IMPATTO SOCIALE	<p>Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR</p> <p>percentuale di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR</p> <p>Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale</p> <p>Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;• Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;• Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo• Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo• Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

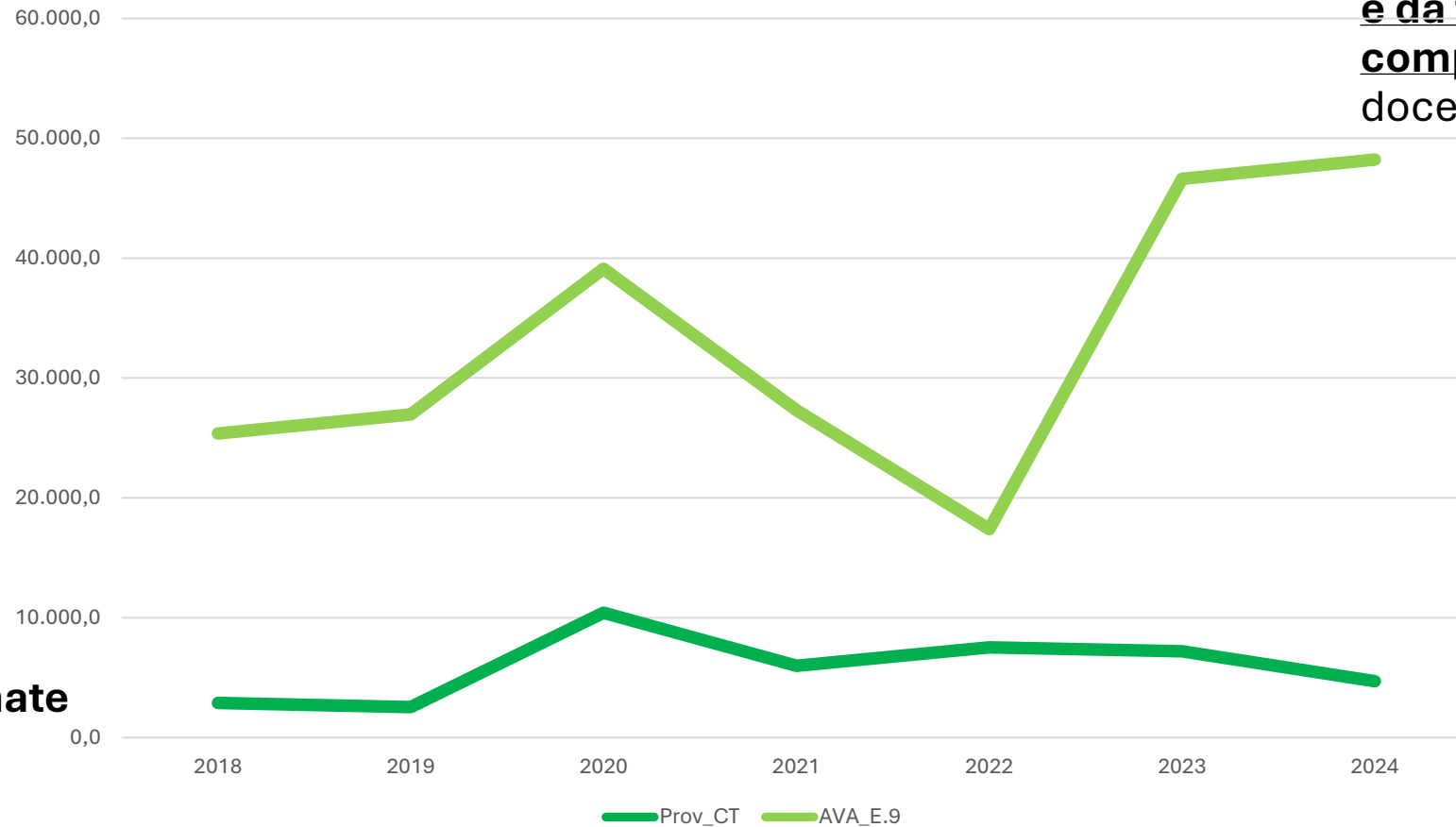
Indicatori

area	azione	obiettivo	ind_cod	ind_desc
Terza missione	TM1 - Valorizzazione della terza missione	TM1.1 - Promozione e riconoscimento delle attività di TM svolte nei Dipartimenti	AVA_E.8	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo
	TM2 - Trasferimento tecnologico e di conoscenze	TM2.1 - Individuare e promuovere nuove idee d'impresa provenienti da docenti, ricercatori e studenti	P321_B_e	Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*)
			P321_B_f	Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo
		TM2.2 - Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	Inc_Prov	Incremento percentuale dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico rispetto al triennio precedente (al netto di finanziamenti competitivi)
			P321_B_i	Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare nell'anno solare. PRO3 B C 1
			Prov_CT	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per professore di ruolo e ricercatore
		TM2.3 - Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	AVA_E.9	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo
	TM3 - Public engagement	TM3.1 - Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università	PE	Numero di attività di PE rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo
	TM6 - Formazione continua	TM6.1 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Form_Cont	Numero di attività di formazione continua rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

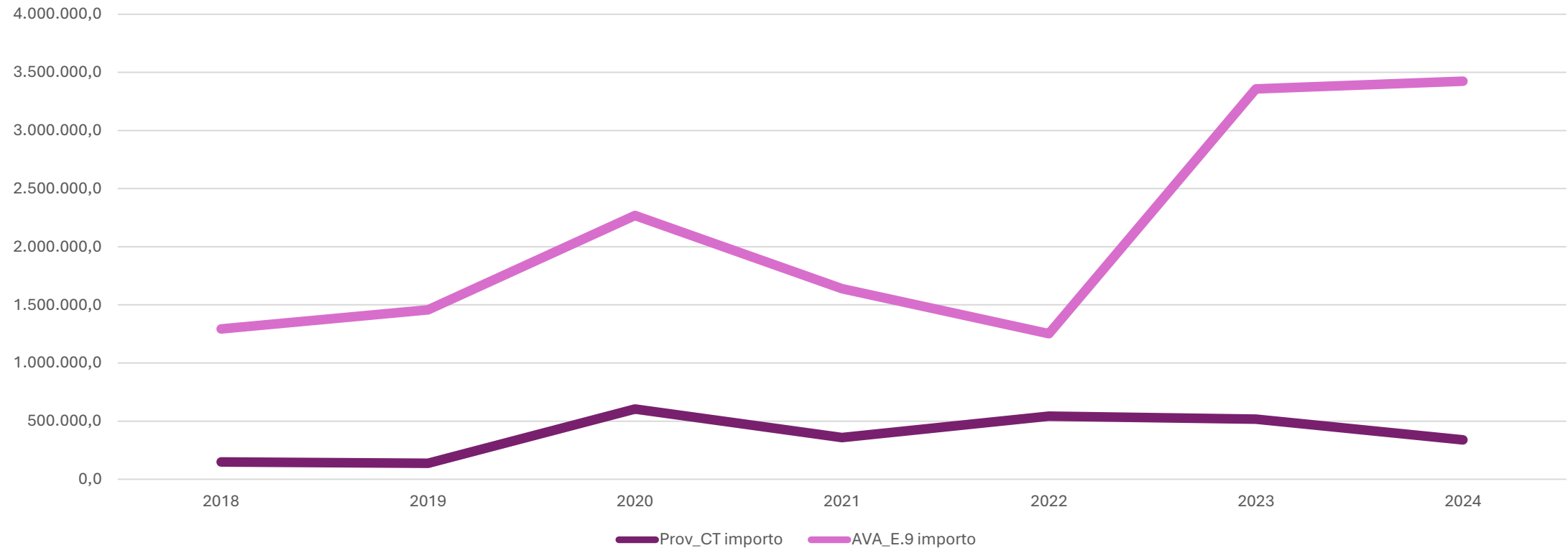
Andamento indicatori/per docente

AVA_E.9 Proventi da
**ricerche commissionate,
trasferimento tecnologico
e da finanziamenti
competitivi** rispetto ai
docenti di ruolo dell'Ateneo

Prov_CT: Proventi da
**ricerche commissionate
e trasferimento
tecnologico** per
professore di ruolo e
ricercatore



Importi complessivi



Prov_CT: Proventi da **ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**

AVA_E.9: Proventi da **ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi**

Impatto economico per il Dipartimento

- 4% Dipartimento

Triennio 2021-2024→
(da relazione attività
triennio Direttrice
Prof.ssa Furini)

Fondi finalità del dipartimento

Fondo derivato dai progetti (4%) 337.000 €

Fondo derivato da conto terzi (4%) 109.000€

- Coperture del costo del personale da impiegare nei progetti
- Investimenti in attrezzature scientifiche
- Altre specifiche esigenze della struttura accademica



Q&A



Agenda di oggi

1. Recap - «terza missione»: contesto, importanza
2. Indicatori e impatto economico per il Dipartimento
- 3. Modalità di interazione con l'esterno (contratti, accordi quadro, MoU)**
4. Imprese ed enti
 - i. Reti Innovative Regionali (RIR)
 - ii. Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)
 - iii. Cluster tecnologici nazionali e altri network

Collaborazioni tra UNIVR e «l'esterno»

UNIVR può stipulare con **imprese** ed **Enti pubblici o privati** accordi di collaborazione sotto forma di:

- **Convenzioni** (accordo quadro che esprime la volontà delle parti di collaborare in specifici settori di attività per un periodo di tempo determinato con modalità amministrative ed economiche precise)
- contratti di **ricerca**
- contratti di **consulenza**
- eseguire **prestazioni per analisi e prove**
- eseguire prestazioni **didattiche** ad hoc
- **corsi di aggiornamento**, ecc.

→ prevedono un'attività svolta dal personale universitario e che generalmente richiede l'uso di attrezzature, locali e servizi dell'Università

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-aziende/attivita-commissionata> e v. **slide supplementari**



UNIVERSITÀ
di VERONA



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

OPPORTUNITÀ E AGEVOLAZIONI PER LA COLLABORAZIONE UNIVERSITÀ & IMPRESA

INTRODUZIONE	2	PUBBLICAZIONE ANNUNCI DI LAVORO	15
L'UNIVERSITÀ PER LE IMPRESE	3	RECRUITING DAY VERONA	16
TRASFERIMENTO CONOSCENZE	4	CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	17
RICERCA COMMISSIONATA	5	CORSI DI PERFEZIONAMENTO	18
RICERCA CONGIUNTA	6	E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	19
BREVETTI	7	MASTER	20
SPIN OFF E START UP	8	BORSE DI STUDIO E PREMI DI LAUREA	21
CON STUDENTI E STUDENTESSE		EVENTI	22
ASSEGNI DI RICERCA	9	DONAZIONI	23
BORSE DI RICERCA	10	FORMAZIONE STUDENTI E STUDENTESSE	24
DOTTORATI DI RICERCA	11	RICERCATORI E RICERCATRICI	25
DOTTORATI INNOVATIVI	12	A TEMPO DETERMINATO	
TIROCINI CURRICULARI	13	CONTATTI	
TIROCINI EXTRACURRICULARI	14		

https://www.univr.it/documents/20142/0/Brochure_Terza_Missione_ULTIMA_WEB+%281%29.pdf/16b96d9b-a3f4-443f-3449-20a213499fd3



RICERCA COMMISSIONATA

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Possibilità di ricevere soluzioni a problematiche complesse
- Trasferimento di conoscenze e competenze dei gruppi di ricerca
- Utilizzo di strutture scientifiche
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e Università

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Credito di imposta per ricerca e sviluppo
- *Patent Box*

RICERCA CONGIUNTA

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Creazione di partenariati tra il mondo imprenditoriale e l'Università per sviluppare programmi innovativi
- Dialogo tra Università e impresa per sviluppare progetti innovativi
- Accesso a bandi di finanziamento e a network nazionali e internazionali
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e Università

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Credito di imposta per ricerca e sviluppo
- *Patent Box*

Riferimenti:

[Brochure UNIVR
https://www.univr.it/documents/20142/0/Brochure_Terza_Missione_ULTIMA_WEB+%281%29.pdf/16b96d9b-a3f4-443f-3449-20a213499fd3](https://www.univr.it/documents/20142/0/Brochure_Terza_Missione_ULTIMA_WEB+%281%29.pdf/16b96d9b-a3f4-443f-3449-20a213499fd3)

Per credito d'imposta

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/credito-d-imposta-r-s>

Contatti con l'esterno



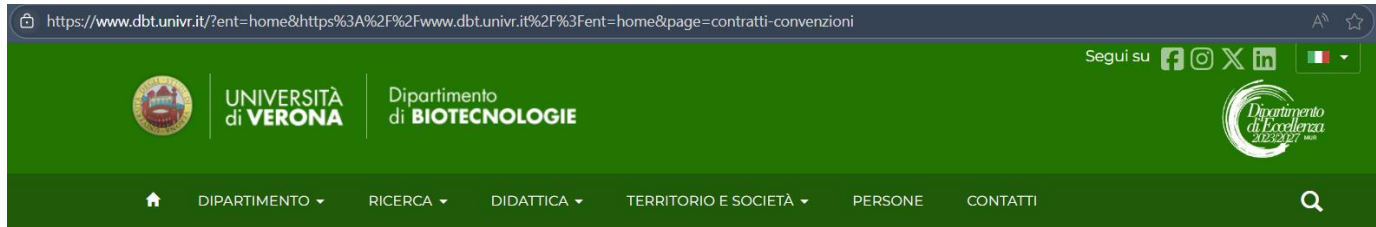
RICERCA E IMPRESA

- ✧ Ricerca e Impresa
- ✧ Joint Projects
- ✧ Reti Innovative Regionali
- ✧ Brevetti e Spin off
- ✧ Attività commissionata
- ✧ Catalogo dei prodotti della ricerca
- ✧ Servizi online per le aziende

- Database di aziende disponibili
 - Es. JP
 - Bandi a cascata iNEST
 - ...
- dottorati industriali
- stage e tirocini

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-aziende>

Contatti con l'esterno



Rapporti con le aziende



- Pagina web dbt:
<https://www.dbt.univr.it/?ent=home&https%3A%2F%2Fwww.dbt.univr.it%2F%3Fent=home&page=contratti-convenzioni> **(In aggiornamento)**
- **docenti** con relazioni già in essere, importante **coordinarsi**

Memorandum of Understanding e Accordi Quadro

- 2018: Kyoto Institute of Technology; Universidad Austral de Chile
- 2021: University of Leicester-School of Chemistry (firmato dalla Direttrice del Dipartimento)
- 2022: Washington State University
- 2023: University of Hawai'i at Hilo
- 2024: Brazilian Agricultural Research Corporation
- 2025: Asian Institute of Technology, Thailand

- Vari accordi quadro

Ulteriori informazioni

- Liaison Office
 - <https://www.univr.it/it/organizzazione/area-ricerca/liaison-office>
- Segreteria di Dipartimento (Dott.ssa Zandonà, dott.ssa Perazzoli)



Agenda di oggi

1. Recap - «terza missione»: contesto, importanza
2. Indicatori e impatto economico per il Dipartimento
3. Modalità di interazione con l'esterno (contratti, accordi quadro, MoU)
4. **Imprese ed enti**
 - i. **Reti Innovative Regionali (RIR)**
 - ii. **Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)**
 - iii. **Cluster tecnologici nazionali e altri network**

Le Reti Innovative Regionali (RIR)

- **Rete Innovativa Regionale:** aggregazione tra imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale (...) che operano in **ambiti innovativi di qualsiasi settore** e sono in grado di sviluppare un insieme di **iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale (...)**
- **21 le Reti Innovative Regionali**, ciascuna delle quali si colloca in uno dei **sei ambiti di specializzazione** individuati dalla [Strategia di Specializzazione Intelligente del Veneto](#).

Rif.: [Reti Innovative Regionali – INNOVENETO](#)



Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027

Qui il pdf:

https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/Download.aspx?name=Dgr_474_22_AllegatoA_475732.pdf&type=9&storico=False

Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027

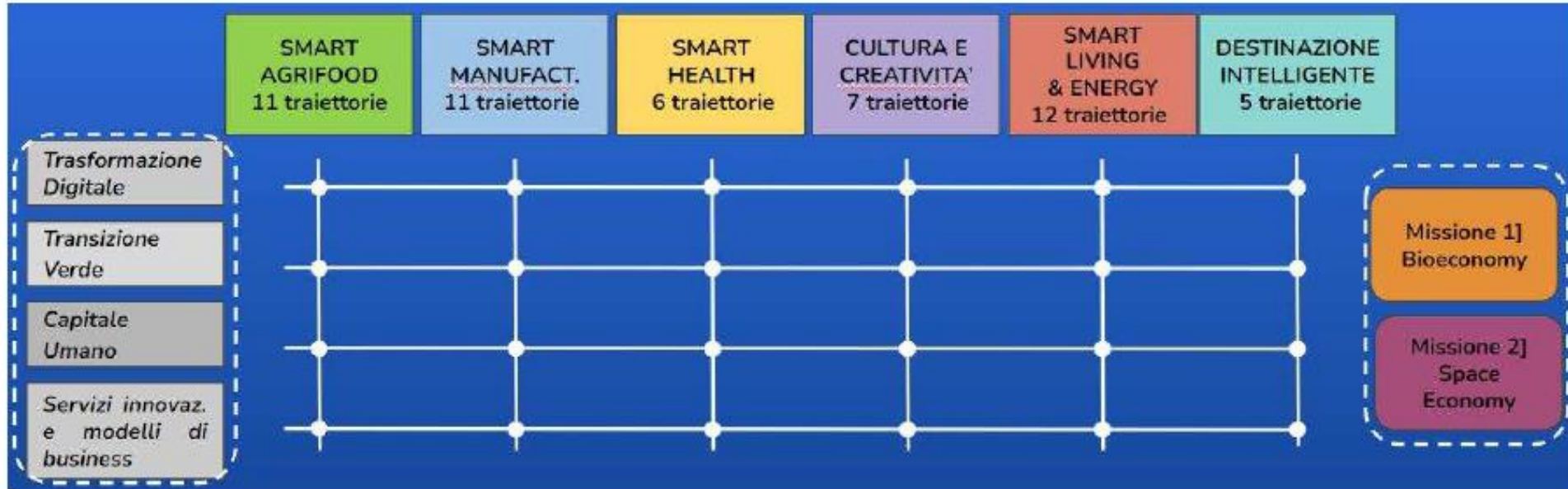
- strumento che, dal 2014, le Regioni ed i Paesi membri dell'Unione Europea devono adottare per **individuare obiettivi, priorità, azioni** in grado di massimizzare gli effetti degli **investimenti in ricerca e innovazione**
- richiede che **tutti gli attori del territorio collaborino per la definizione di obiettivi di sviluppo territoriale (...)** in linea con gli obiettivi proposti dall'[Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#), il [Green Deal europeo](#), il [Piano per la ripresa dell'Europa](#) (Next Generation EU) e le correlate iniziative nazionali ([PNRR](#)) e regionali (il [Veneto verso il 2030](#), [Veneto Sostenibile](#), ecc.).

Rif. <https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/>

Logica matriciale S3

6 ambiti (elementi verticali)

4 driver
trasversali



2 Missioni

Strategiche:

obiettivi in grado di far da ponte con le diverse policies di riferimento (es. PNRR e S3); Vision della Regione nel medio-lungo periodo

→ individuazione delle priorità di investimento definite **traiettorie di sviluppo (52)**

Riferimenti

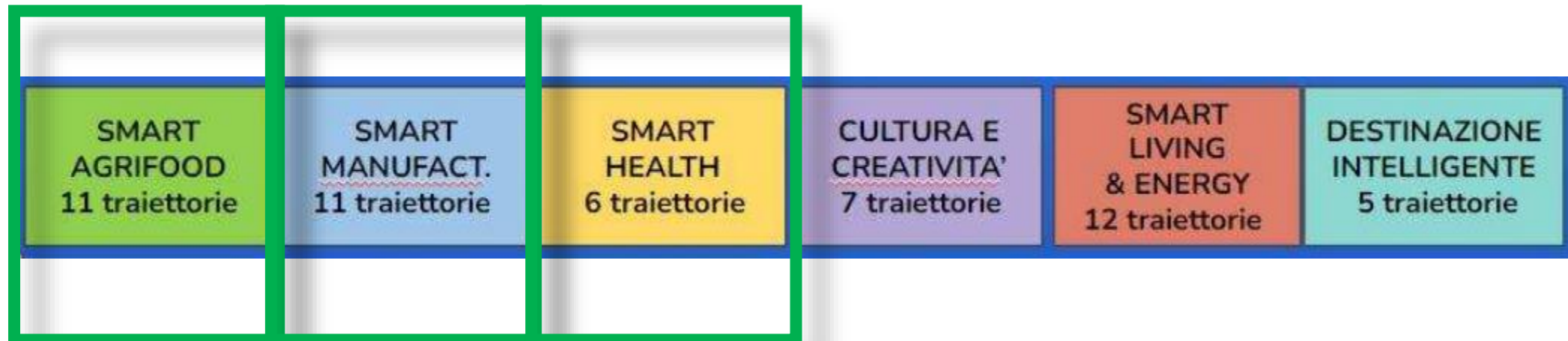
- <https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/>

-All. A DGR n. 474 del 29 aprile 2022

-<https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/smart-specialisation-strategy>

Ambiti e Traiettorie

- 52 traiettorie
- **6 ambiti di specializzazione:**
 1. **SMART AGRIFOOD**
 2. **SMART MANUFACTURING**
 3. **SMART HEALTH**
 4. **CULTURA E CREATIVITA'**
 5. **SMART LIVING & ENERGY**
 6. **DESTINAZIONE INTELLIGENTE**



RIR e Traiettorie

- I progetti sviluppati dalle RIR (singole o progetti inter-rete) si inseriscono in specifiche traiettorie
 - Utile «mapparsi»
- Esempio di una traiettoria (Ambito 1, Traiettoria n.1.)

#GLI AMBITI PRIORITARI E LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA S3 2021-2027

AMBITO 1: SMART AGRIFOOD			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
1	SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECCIA DI PRECISIONE	La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, drenaggi, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante topografia ad alta risoluzione, sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Per l'agricoltura di precisione potranno essere sviluppate soluzioni integrate e multifunzionali a diversa scala, anche microscopica (es. <i>Nature Co-Design</i>) per la selezione/progettazione delle varietà più adatte a tali metodi di coltivazione, in grado di garantire maggiori rese unitarie e migliori caratteristiche qualitative e nutraceutiche. Sono inoltre considerati attinenti all'agricoltura di precisione le soluzioni rivolte alla coltivazione fuori suolo (es. <i>vertical farming</i>) grazie alla possibilità di dosare le risorse (acqua e concimi) e la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, idroerosivi, ecc..) Internet of Things, impiego di sistemi aerei, satellitari e droni, analisi di "Big Data", tecniche di AI compresi nuovi modelli di data management, data sharing anche basati su soluzioni <i>open source</i> .	<p>DT1 <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p>DT2 <i>Transizione Verde</i></p> <p>MS2 <i>Space Economy</i></p>



REGIONE DEL VENETO



InnovatiVE
SMART SPECIALISATION STRATEGY
VENETO

DIECI ANNI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE

RISULTATI E NUOVE SFIDE

12 SETTEMBRE 2025

PALAZZO DEL BO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
PADOVA



**ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO ENERGIA
E LEGGE SPECIALE PER VENEZIA**

Incontro con personale docente - Rapporti con imprese ed
enti 04.09.2025

I Cluster tecnologici nazionali (CTN)

- nascono **su iniziativa del MIUR**: propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale (decreti MIUR n. 257/2012 e n. 1610/2016)
- sono **12**, coerentemente alle aree prioritarie individuate dalla **Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente**
- Sono **aggregazioni organizzate di imprese, Università e Centri di ricerca pubblici e privati attivi nel campo dell'innovazione**,
- Sono:
 - soggetti **aggregatori di competenze, bisogni e progettualità** in alcune aree tecnologiche strategiche per il Paese
 - **attori di stimolo e coordinamento** del sistema industriale e della ricerca italiano a livello nazionale, europeo e internazionale
- Devono:
 - favorire la cooperazione della ricerca pubblica e quella privata in materia di innovazione e sviluppo tecnologico
 - ricostruire politiche nazionali in settori di interesse strategico
 - favorire la specializzazione intelligente dei territori

Rif: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/iniziative-speciali-e-grandi-ricerche/cluster-tecnologici-nazionali>; <https://www.clusterinit.it/cluster-tecnologici-nazionali/>; <https://www.innoveneto.org/cluster-tecnologici-nazionali/>

I CTN supportati dalla Regione del Veneto

L'adesione ai cluster consente alla Regione di:

- promuovere, a livello nazionale, le politiche di innovazione tecnologica di proprio interesse
- attrarre i fondi nazionali verso i progetti proposti dalle aziende, università e centri di ricerca presenti sul territorio veneto

I 10 CTN supportati dalla Regione del Veneto

1. ***Chimica Verde (SPRING)****
2. ***Fabbrica Intelligente***
3. ***Scienze della Vita***
4. ***Tecnologie per le Smart Communities***
5. ***Energia***
6. ***Blue Italian Growth***
7. ***Patrimonio culturale***
8. ***Made in Italy Design e Creatività***
9. ***Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.****
10. ***SMILE Tecnologie per gli ambienti di vita***

Rif.: <https://www.innoveneto.org/cluster-tecnologici-nazionali/>

Il DBT aderisce a

CTN:

- Cluster **Spring** (quota ass. annuale 1000€)
- Cluster Agrifood Nazionale – **CL.A.N.** (quota ass. annuale 1000€)

Altre reti:

- Oenoviti Network (quota ass. annuale 1000€)
- Biobased Industries Consortium – BIC (quota ass. annuale 1000€)

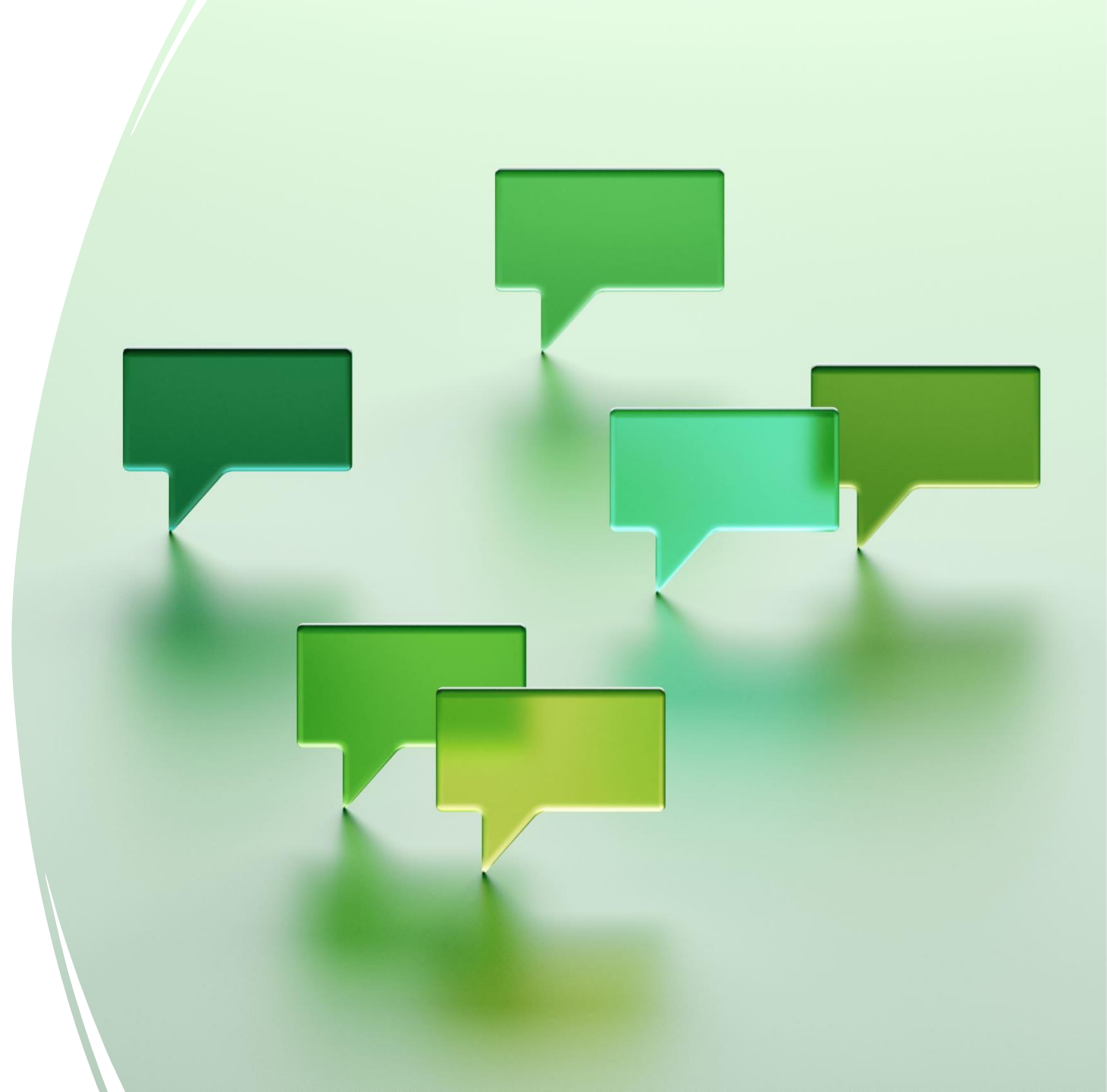
Utile/necessaria la partecipazione a assemblee e eventi organizzati dai cluster e consorzi sopra citati → CdD del 10.07.2025 richiesta di disponibilità, su base volontaria, di almeno 3 colleghe/i per la copertura delle attività dei Cluster



Q&A

Commenti

È stato utile/interessante?



Prossimi appuntamenti

Biotech week

- 03.10.2025 h. 10,30

“L'IMPORTANZA DELLA FENOTIPIZZAZIONE NELL'AGRICOLTURA DI DOMANI”

- 06-07-08.10.2025, 16-18 circa - Aula magna CV3 e online

“BIOTECNOLOGIE A VERONA: IERI PIONIERI, OGGI PROTAGONISTI DELL'INNOVAZIONE”

Grazie a

- Dott.ssa Tiziana Zandonà
- Dott.ssa Roberta Perazzoli
- Dott.ssa Francesca Tallarico
- Dott. Simone Sprea
- Commissione TM – Dip. Biotecnologie

Per chiarimenti/supporto/suggerimenti:
giovanna.felis@univr.it

Prof.ssa Linda Avesani	Componente (area CUN07)
Prof.ssa Mariapina D'Onofrio	Componente (area CUN03)
Prof. Nicola Frison	Componente (area CUN09)
Prof.ssa Marzia Rossato	Componente (area CUN05)
Prof.ssa Elodie Vandelle	Componente (rappresentante UNIVR nel Comitato Scientifico di Future Farming Initiative, https://www.f2initiative.eu/)

Materiale di supporto

Principali tipologie di contratto

- **Contratto di ricerca:** pura e/o applicata
- **Contratto di consulenza:** richiede da parte del personale dell'Università pareri su problemi tecnico-scientifici o attività progettuali o complesse prove sperimentali che non rientrano nelle normali prestazioni per analisi e prove
- **Contratto per prestazioni didattiche:** corsi di qualificazione professionale o di aggiornamento svolti dall'Università per Enti o privati, eventualmente in collaborazione con questi
- **Prestazioni per analisi e prove:** controlli, analisi, sperimentazioni su farmaci, tarature svolte da parte dei Dipartimenti dell'Università ai sensi dell'Art. 49 del T.U., per i quali i Dipartimenti o Cliniche rilasciano al committente un certificato che indica i risultati dell'analisi o della prova. Tali risultati sono di proprietà del committente. Le prestazioni per analisi e prove sono di norma regolate da **tariffe**.

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-aziende/attivita-commissionata>

Materiale di supporto slide 15/1

- Si distinguono ricerca **commissionata** e ricerca **collaborativa**.
- Nel secondo caso l'interesse è comune e solitamente ciascun partner investe una propria quota di budget nel progetto. Il supporto amministrativo è fornito dall'area convenzioni (<https://www.univr.it/it/organizzazione/affari-istituzionali/convenzioni-centri-e-partecipate> nell'intranet c'è anche una sezione dedicata con alcuni documenti di supporto)
- sulla parte relativa alla ricerca commissionata ci sono due aspetti da sottolineare collegati al miglioramento degli indicatori...
- corrispettivo: in alcuni casi abbiamo visto una tendenza a sottostimare il valore dei costi al momento di definire il preventivo. anche nel regolamento conto terzi si sottolinea l'importanza di considerare questi aspetti: ti incollo qui sotto l'art. 8 del regolamento (grassetto mio)

Materiale di supporto slide 15/2

Ricerca commissionata: due aspetti da sottolineare collegati al miglioramento degli indicatori:

1. **corrispettivo:** a volte tendenza a sottostimare il valore dei costi al momento di definire il preventivo; anche nel regolamento conto terzi si sottolinea l'importanza di considerare questi aspetti (v. art. 8 del regolamento)
2. **IP:** le aziende tendono a dare per scontato che quanto prodotto in termini di proprietà intellettuale nel conto terzi sia di titolarità del committente. in realtà, anche con la riforma dell'art 65 del codice della proprietà industriale relativo alla titolarità delle invenzioni conseguite dai ricercatori universitari, si propone una distinzione tra
 - a. attività di servizio, in cui l'Ente è chiamato a realizzare un'attività standard, con impiego di competenze o capacità tecnologiche consolidate e routinarie
 - b. attività di sviluppo, in cui l'Ente è richiesto di svolgere attività di ottimizzazione o selezione di prodotti/processi o applicazioni già in fase di sviluppo presso lo stesso soggetto finanziatore, il quale normalmente già dispone di conoscenze pregresse di natura proprietaria e talvolta anche già protette da privativa
 - c. attività di ricerca innovativa, aventi ad oggetto progetti con una marcata propensione all'innovazione, quali, ad esempio, ricerche che portino alla soluzione di un problema tecnico o ad un nuovo prodotto o nuovo uso di un prodotto/applicazione del soggetto finanziatore

In particolare nelle tipologie b e c è importante avere una quota di titolarità nei risultati, in modo da valorizzare l'apporto inventivo dei ricercatori universitari. A es. in caso si brevetti con l'azienda si stipula un accordo di contitolarità che riconosce all'azienda una licenza esclusiva sulla quota di titolarità e che riconosce una royalty all'ateneo. In questo modo si assicura all'ateneo una remunerazione nel caso in cui il contributo tecnico scientifico crei valore anche oltre la prestazione conto terzi.